



Ascensione del Signore

21 maggio 2023

Commento al Vangelo di Matteo 28,16-20 a cura di sr Paola Rebellato stfe

## ANDATE!

Vanno obbedienti al *monte in Galilea* e sono in *undici*; al vedere Gesù *si prostrano e dubitano*.

Sono contrasti che lasciano capire che la fede degli apostoli ancora vacilla tra *obbedienza e fragilità*, tra *riconoscimento e dubbio*.

Il luogo (monte-Galilea) richiama loro esperienze importanti che hanno segnato la vita. Ora la solidità del numero 12 lascia posto alla fragilità del numero 11, numero incompleto che parla di deficienza.

Al vedere Gesù il corpo degli apostoli si prostra, obbedisce ad un comando interiorizzato, ma lo spirito vacilla ancora e nel cuore entra il dubbio, una porta che li pone davanti ad un bivio: verso dove mi decido?

Gesù conosce i suoi e sembra soprassedere a tutto questo. Non li rimprovera, ma si fa vicino e proclama la sua potenza in cielo e in terra.

**ANDATE!** Li *manda* a continuare la sua missione: ha fiducia piena nonostante siano

persone fragili perché sa che quando si prende coscienza della propria debolezza ci si rende disponibili ad accogliere l'aiuto.

Ed ecco la promessa che regge anche la nostra speranza e che non concede alibi alla pigrizia: *Lui è con noi, ogni giorno, sempre, fino alla fine del mondo!* L'angelo l'aveva promesso nell'indicare il suo nome: *Emmanuele, Dio con noi*. Questo ci dà forza, ci abilita ad essere perseveranti e a vivere nella gioia.

Con Gesù nulla è impossibile perché Lui sa cogliere la nostra disponibilità a lasciarci lavorare. Ci rende capaci di testimoniare quell'amore che è sempre pronto a riversare nel nostro cuore.

**ANDATE!** Ci *invia* a battezzare e ad insegnare. Lo faremo nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, entrando in relazione con la Trinità. La Trinità garantisce di colmare quel numero 11 e di cogliere lo spazio di richiesta di aiuto che il dubbio lascia intravedere.

### La parola di papa Francesco

*A questa comunità spaurita, Gesù lascia il compito immenso di evangelizzare il mondo; e concretizza questo incarico con l'ordine di insegnare e battezzare nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Ci svela perché esiste la Chiesa: la Chiesa esiste per annunciare il Vangelo, solo per quello! E anche, la gioia della Chiesa è annunciare il Vangelo.*

